

concernenti lo Statuto speciale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 5 agosto 1974

Il Presidente della Giunta regionale
KESSLER

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*

A. Bianco

*) « La presente legge, impugnata dal Governo con ricorso 3 ottobre 1973, è stata dichiarata legittima dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 90 del 21 marzo 1974, il cui dispositivo è stato pubblicato in B.U. 16 aprile 1974, n. 16.

LEGGE REGIONALE 10 agosto 1974, n. 6

Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, concernente: « Composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali ».

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Al primo comma dell'articolo 2 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 1 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28 e modificato dall'articolo 1 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, dopo le parole « superiore ai 100.000 abitanti » sono aggiunte le parole « o capoluoghi di provincia ».

Art. 2

L'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, è sostituito dal seguente:

statut für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 5. August 1974

Der Präsident des Regionalausschusses
KESSLER

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient*

A. Bianco

*) Dieses von der Regierung mit Rekurs vom 3. Oktober 1973 angefochtene Gesetz wurde vom Verfassungsgerichtshof mit Urteil vom 21. März 1974, Nr. 90, das im Amtsblatt vom 16. April 1974, Nr. 16 veröffentlicht wurde, für verfassungsmäßig erklärt.

REGIONALGESETZ vom 10. August 1974, Nr. 6

Abänderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5 und zu den nachfolgenden Abänderungen betreffend die « Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane ».

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Im ersten Absatz des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28 und abgeändert mit Art. 1 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15 werden nach den Worten « mit über 100.000 Einwohnern » die Worte « und in den Provinzhauptorten » hinzugefügt.

Art. 2

Der Art. 3 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird durch den nachstehenden ersetzt:

« La Giunta municipale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori non superiore a:

- 8 assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti o capoluoghi di provincia;
- 6 assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti;
- 4 assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti;
- 2 assessori nei Comuni aventi popolazione fino ai 3.000 abitanti.

Nei Comuni aventi popolazione fino ai 100.000 abitanti il numero degli assessori supplenti è di due e nei Comuni con oltre 100.000 abitanti o capoluoghi di provincia il numero degli assessori supplenti può essere elevato dal Consiglio comunale fino a tre.

Il numero degli assessori effettivi è determinato dal Consiglio comunale dopo la elezione del Sindaco».

Art. 3

L'articolo 4 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 2 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è sostituito dal seguente:

« Nei Comuni della provincia di Bolzano la composizione della Giunta municipale, delle commissioni e degli organi amministrativi di enti ed istituzioni locali, eletti, nominati o costituiti dal Consiglio comunale, deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici, quali sono rappresentati nel Consiglio comunale. Qualora il Consiglio comunale debba nominare rappresentanti in seno ad organi di enti o di istituzioni costituiti per un solo gruppo linguistico, i rappresentanti devono appartenere a tale gruppo linguistico.

Ferma quanto disposto dal comma precedente, ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato nella Giunta municipale, se nel Consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri rappresentanti del gruppo stesso.

La determinazione del numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nei costituendi organi viene effettuata tenendo conto del numero dei membri effettivi e supplenti.

Gli assessori supplenti sono chiamati a sostituire gli effettivi nelle rispettive attribuzioni tenendo conto del gruppo linguistico al quale appartengono i sostituiti. Qualora nei Comuni, la cui Giunta è composta

« Der Gemeindeausschuß setzt sich aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer Anzahl von Assessoren zusammen, die nicht höher sein darf als:

- 8 Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 100.000 Einwohnern und in den Provinzhauptorten;
- 6 Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 20.000 Einwohnern;
- 4 Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 3.000 Einwohnern;
- 2 Assessoren in den Gemeinden mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern.

In den Gemeinden mit einer Bevölkerung bis zu 100.000 Einwohnern beträgt die Anzahl der Ersatzassessoren zwei, und in den Gemeinden mit über 100.000 Einwohnern sowie in den Provinzhauptorten kann die Anzahl der Ersatzassessoren vom Gemeinderat bis auf drei erhöht werden.

Die Anzahl der wirklichen Assessoren wird vom Gemeinderat nach der Wahl des Bürgermeisters festgelegt ».

Art. 3

Der Art. 4 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 2 des Regionalgesetzes vom 19. April 1963, Nr. 28, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« In den Gemeinden der Provinz Bozen muß die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses, der Kommissionen und der Verwaltungsorgane von örtlichen Körperschaften und Einrichtungen, die vom Gemeinderat gewählt, ernannt oder gebildet werden, der Stärke der Sprachgruppen entsprechen, wie sie im Gemeinderat vertreten sind. Falls der Gemeinderat Vertreter in Organe von Körperschaften oder Einrichtungen ernennen muß, die nur für eine Sprachgruppe gebildet werden, so müssen die Vertreter dieser Sprachgruppe angehören.

Unbeschadet der Bestimmung des vorhergehenden Absatzes hat jede Sprachgruppe das Recht, im Gemeindeausschuß jedenfalls vertreten zu sein, wenn sie im Gemeinderat mit wenigstens zwei Ratsmitgliedern vertreten ist.

Die Festsetzung der Zahl der jeder Sprachgruppe in den zu bildenden Organen zustehenden Stellen erfolgt unter Berücksichtigung der Anzahl der wirklichen Assessoren und der Ersatzassessoren.

Die Ersatzassessoren sind dazu berufen, die wirklichen Assessoren in ihren Obliegenheiten zu ersetzen, wobei die Sprachgruppe zu berücksichtigen ist, der die Vertretenen angehören. Falls in den Gemeinden, in denen der Ausschuß aus dem Bürgermeister und aus zwei wirklichen Assessoren besteht,

dal Sindaco e da due assessori effettivi, un gruppo linguistico sia rappresentato in Giunta da un solo assessore effettivo, questi può essere sostituito da un supplente di un altro gruppo linguistico.

La dichiarazione di appartenenza ad un gruppo linguistico dei rappresentanti estranei al Consiglio in seno ad organi di enti o di istituzioni deve essere presentata per iscritto al sindaco entro cinque giorni da quello della comunicazione della nomina; tale dichiarazione vale per tutto il periodo della carica. La nomina del rappresentante, in quanto appartenente ad un gruppo linguistico, non è valida se non confermata dalla dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico medesimo ».

Art. 4

Al secondo comma dell'articolo 7 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 3 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, le parole « al Commissario del Governo nella Regione », sono sostituite dalle seguenti: « al Commissario del Governo della Provincia interessata ».

Art. 5

Al quinto comma dell'articolo 11 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 4 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, e dall'articolo 4 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, le parole « dall'articolo 38 della legge 7 ottobre 1947, n. 1058 », sono sostituite dalle seguenti: « dall'articolo 48 del Testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 ».

Art. 6

L'articolo 16 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 7 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è sostituito dal seguente:

« Sono elettori nei Comuni della provincia di Trento i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della stessa, compilate a norma del Testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, integrato dal D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50.

Sono elettori nei Comuni della provincia di Bolzano i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali

eine Sprachgruppe durch einen einzigen wirklichen Assessor im Ausschuß vertreten ist, so kann dieser Assessor durch einen Ersatzassessor einer anderen Sprachgruppe ersetzt werden.

Die Erklärung der dem Gemeinderat nicht angehörenden Vertreter in Organen von Körperschaften oder Einrichtungen über die Zugehörigkeit zu einer Sprachgruppe muß dem Bürgermeister innerhalb von fünf Tagen nach der Mitteilung der Ernennung schriftlich vorgelegt werden; diese Erklärung gilt für die gesamte Dauer der Amtszeit. Die Ernennung des Vertreters als Angehöriger einer Sprachgruppe ist ungültig, wenn sie nicht durch die Erklärung über die Zugehörigkeit zur genannten Sprachgruppe bestätigt wird.

Art. 4

Im zweiten Absatz des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, werden die Worte « dem Regierungskommissär in der Region » durch die nachstehenden ersetzt: « dem Regierungskommissär für die betroffene Provinz ».

Art. 5

Im fünften Absatz des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 4 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28 und mit Art. 4 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15, werden die Worte « im Art. 38 des Gesetzes vom 7. Oktober 1947, Nr. 1058 » durch die nachstehenden ersetzt: « im Art. 48 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 genehmigten Einheits-textes ».

Art. 6

Der Art. 16 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 7 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Wähler in den Gemeinden der Provinz Trient sind die italienischen Staatsbürger, die in den Wählerlisten der Gemeinden der genannten Provinz eingetragen sind, welche gemäß dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 genehmigten Einheitstext, ergänzt durch das Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50, aufgestellt wurden.

Wähler in den Gemeinden der Provinz Bozen sind die italienischen Staatsbürger, die in den Wäh-

dei Comuni della stessa, compilate a norma del Testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, integrato dal D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50, i quali risiedono, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, ininterrottamente, nel territorio della Regione da almeno quattro anni, dei quali almeno due ininterrotti nel territorio della provincia di Bolzano.

Per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali, la compilazione delle relative liste e la scelta dei luoghi di riunione degli elettori, valgono le disposizioni contenute nel Testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, integrato, per la provincia di Bolzano, dalle norme di cui al D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50 ».

Art. 7

L'articolo 17 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, è sostituito dal seguente:

« Nella provincia di Trento sono eleggibili a consiglieri comunali i cittadini iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica.

Nella provincia di Bolzano sono eleggibili a consiglieri comunali coloro che sono elettori nei Comuni della provincia medesima, ai sensi del secondo comma del precedente articolo 16 ».

Art. 8

Il punto 8) del primo comma dell'articolo 18 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 7 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, è sostituito dal seguente:

« 8) coloro che hanno lite pendente con il Comune. Non è considerata lite quella pendente avanti le commissioni tributarie ».

L'ultimo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

« Tuttavia, l'amministratore che ricopra la carica di sindaco o di assessore può essere sospeso fino all'esito del giudizio, se l'esercizio della carica comporti evidente pericolo di pregiudizio per l'ente. La sospensione è disposta dall'organo giurisdizionale competente ai sensi delle leggi dello Stato ».

lerlisten der Gemeinden der genannten Provinz eingetragen sind, welche gemäß dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 genehmigten Einheitstext, ergänzt durch das Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50, aufgestellt wurden, und die zum Zeitpunkt der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahlen seit wenigstens vier Jahren ununterbrochen im Gebiete der Region, davon wenigstens zwei Jahre ununterbrochen im Gebiete der Provinz Bozen, ansässig waren.

Für die Aufteilung der Gemeinden in Wahlsprenkel, für die Aufstellung der entsprechenden Listen und für die Auswahl der Wahlräume gelten die Bestimmungen, welche in dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 genehmigten Einheitstext, ergänzt für die Provinz Bozen durch die Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50, enthalten sind ».

Art. 7

Der Art. 17 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 wird durch den nachstehenden ersetzt:

« In der Provinz Trient sind zu Gemeinderatsmitgliedern die in den Wählerlisten einer Gemeinde der Republik eingetragenen Staatsbürger wählbar.

In der Provinz Bozen sind zu Gemeinderatsmitgliedern diejenigen wählbar, die in den Gemeinden der genannten Provinz im Sinne des zweiten Absatzes des vorhergehenden Art. 16 wahlberechtigt sind ».

Art. 8

Die Z. 8 des ersten Absatzes des Art. 18 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 7 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15, wird durch die nachstehende ersetzt:

« 8. jene, die einen Streit mit der Gemeinde anhängig haben. Als Streit gilt jener nicht, der vor den Steuerkommissionen anhängig ist »;

Der letzte Absatz des genannten Artikels wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Immerhin kann der Verwalter, der das Amt eines Bürgermeisters oder Assessors bekleidet, bis zum Ausgang des Verfahrens davon enthoben werden, wenn die Ausübung des Amtes die offensichtliche Gefahr eines Nachteiles für die Körperschaft mit sich bringt. Die Enthebung wird von dem im Sinne der Gesetze des Staates zuständigen Rechtssprechungsorgan verfügt ».

Art. 9

Al primo comma dell'articolo 22 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 9 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, e dall'articolo 9 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, le parole: « per la Regione Trentino-Alto Adige », sono sostituite con le seguenti: « per la Provincia interessata ».

Art. 10

Al secondo comma dell'articolo 25 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 14 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, le parole: « il nome, cognome, data e luogo di nascita », sono sostituite dalle seguenti: « il cognome, nome, luogo e data di nascita ».

Al penultimo comma dello stesso articolo sono soppresse le parole « o segretario ».

Art. 11

L'articolo 31 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 19 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, dall'articolo 18 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15 e dall'articolo 1 della legge regionale 8 marzo 1971, n. 3, è sostituito dal seguente:

« Al presidente dell'ufficio elettorale di sezione spetta un compenso fisso di lire 25.000 al lordo delle ritenute di legge. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello che spetterebbe ai funzionari con qualifica di dirigente superiore dei ruoli dell'Amministrazione dello Stato. Ai funzionari pubblici con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Agli scrutatori e al segretario spetta un compenso fisso di lire 20.000 al lordo delle ritenute di legge. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello che spetterebbe ai funzionari con qualifica di direttore di sezione dei ruoli dell'Amministrazione dello Stato. Ai funzionari pubblici con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Ai componenti l'ufficio elettorale della prima sezione, esclusi quelli della sezione unica del Comune, è inoltre corrisposto un compenso fisso suppletivo pari a lire 5.000 al lordo delle ritenute di legge.

Ai componenti dell'ufficio centrale di cui al secondo comma dell'articolo 61, oltre al trattamento

Art. 9

Im ersten Absatz des Art. 22 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 9 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28 und mit Art. 9 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15, werden die Worte « für die Region Trentino - Tiroler Etschland » durch die nachstehenden ersetzt: « für die betroffene Provinz ».

Art. 10

Im zweiten Absatz des Art. 25 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 14 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, werden die Worte « den Namen, den Zunamen, das Datum und den Ort der Geburt » durch die nachstehenden ersetzt: « den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum ».

Im vorletzten Absatz des genannten Artikels werden die Worte « oder Schriftführer » gestrichen.

Art. 11

Der Art. 31 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 19 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, mit Art. 18 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15 und mit Art. 1 des Regionalgesetzes vom 8. März 1971, Nr. 3, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Dem Vorsitzenden des Sprengelwahlamtes gebührt eine feste Entschädigung von 25.000 Lire, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind. Die Reisediäten gebühren, wenn sie zustehen, in der Höhe, die den Beamten der Stellenpläne der Staatsverwaltung im Rang eines Oberdirigenten zustehen würde. Den öffentlichen Beamten mit einem höheren Rang gebühren, wenn sie zustehen, die dem bekleideten Rang entsprechenden Reisediäten.

Den Stimmzählern und dem Schriftführer gebührt eine feste Entschädigung von 20.000 Lire, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind. Die Reisediäten gebühren, wenn sie zustehen, in der Höhe, die den Beamten der Stellenpläne der Staatsverwaltung im Rang eines Sektionsleiters zustehen würde. Den Beamten mit einem höheren Rang gebühren, wenn sie zustehen, die dem bekleideten Rang entsprechenden Reisediäten.

Den Mitgliedern des ersten Sprengelwahlamtes mit Ausnahme jener des einzigen Wahlamtes der Gemeinde wird außerdem eine feste zusätzliche Entschädigung von 5.000 Lire entrichtet, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind.

Den Mitgliedern des Hauptwahlamtes nach Art. 61 Abs. 2 gebührt außer den Reisediäten nach

di missione a norma dei precedenti commi, spetta un compenso fisso di lire 15.000 al presidente e di lire 10.000 ai membri, compreso il segretario, al lordo delle ritenute di legge.

La liquidazione delle competenze viene effettuata a cura ed a carico dell'amministrazione comunale ».

Art. 12

Al n. 7 del primo comma dell'articolo 32 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 20 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è aggiunta la seguente frase: « Il pacco potrà essere aperto solo dopo la costituzione dell'ufficio elettorale di sezione alle ore 6 del giorno di votazione ».

Art. 13

Il sesto comma dell'articolo 33 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 21 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, e dall'articolo 11 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, è sostituito dal seguente:

« I nomi dei candidati, contrassegnati da numeri arabi progressivi, devono essere elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita e, nella provincia di Bolzano, con l'indicazione del gruppo linguistico di appartenenza ».

Art. 14

Il secondo comma dell'articolo 34 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 22 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, dall'articolo unico della legge regionale 13 aprile 1964, n. 18 e dagli articoli 12 e 16 della legge regionale 14 agosto 1967, n. 15, è sostituito dal seguente:

« Nei Comuni della provincia di Trento con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e nei Comuni della provincia di Bolzano nessuna lista può comprendere un numero di candidati minore di tre, né superiore della metà al numero dei Consiglieri da eleggere. Qualora il numero dei Consiglieri da eleggere sia dispari, il numero massimo dei candidati consentiti è arrotondato all'unità superiore ».

Art. 15

Il n. 1 del primo comma dell'articolo 36 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dal-

den vorhergehenden Absätzen eine feste Entschädigung von 15.000 Lire für den Vorsitzenden und von 10.000 Lire für die Mitglieder einschließlich des Schriftführers, wovon die gesetzlichen Abzüge nicht abgerechnet sind.

Die Auszahlung der Entschädigungen erfolgt durch die Gemeindeverwaltung und zu deren Lasten ».

Art. 12

In der Z. 7 des ersten Absatzes des Art. 32 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 20 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, wird der nachstehende Satz hinzugefügt: « Das Paket darf erst nach der Errichtung des Sprengelwahlamtes um 6 Uhr des Abstimmungstages geöffnet werden ».

Art. 13

Der sechste Absatz des Art. 33 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 21 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28 und mit Art. 11 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Die Namen der durch fortlaufende arabische Zahlen gekennzeichneten Wahlwerber müssen mit der Angabe des Zunames, des Vornamens, des Geburtsortes und des Geburtsdatums und, in der Provinz Bozen, mit der Angabe der Sprachgruppenzugehörigkeit angeführt werden ».

Art. 14

Der zweite Absatz des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 22 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, mit dem einzigen Artikel des Regionalgesetzes vom 13. April 1964, Nr. 18 und mit den Art. 12 und 16 des Regionalgesetzes vom 14. August 1967, Nr. 15, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von mehr als 1.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen darf keine Liste eine Wahlwerberzahl von weniger als drei und eine Wahlwerberzahl, die die Zahl der zu wählenden Ratsmitglieder um mehr als die Hälfte übersteigt, umfassen. Falls die Zahl der zu wählenden Ratsmitglieder eine ungerade Zahl ist, wird die Höchstzahl der zulässigen Wahlwerber auf die nächsthöhere Einheit aufgerundet ».

Art. 15

Die Z. 1 des ersten Absatzes des Art. 36 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abge-

l'articolo 23 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è sostituito dal seguente:

- « 1) tre esemplari di contrassegno, anche figurato ma non colorato, contenuto in un cerchio di cm. 10 di diametro ».

Il n. 3 dello stesso comma è sostituito dal seguente:

- « 3) una dichiarazione di accettazione di ogni candidato autenticata da un notaio, dal cancelliere di un qualsiasi ufficio giudiziario, dal segretario comunale o dal giudice conciliatore ».

Nel secondo comma dello stesso articolo, dopo le parole « secondo giorno successivo alla », sono inserite le seguenti parole: « scadenza del termine per la ».

Il terzo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

« Le designazioni e le dichiarazioni debbono essere fatte per iscritto e la firma dei delegati deve essere autenticata da un notaio, dal cancelliere di un qualsiasi ufficio giudiziario, dal segretario comunale o dal giudice conciliatore ».

Allo stesso articolo è aggiunto il seguente nuovo comma:

« Fino a quando non sarà diversamente disposto con norme di attuazione del Testo unico approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, nei Comuni della provincia di Bolzano ciascun candidato, nella dichiarazione di accettazione della candidatura, deve indicare il gruppo linguistico di appartenenza. Tale dichiarazione di appartenenza è irrevocabile per la durata della carica e produce tutti gli effetti previsti dallo Statuto, dalle norme di attuazione e dalle altre disposizioni di legge relative ai gruppi linguistici. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione del candidato dalla lista ».

Art. 16

Il primo comma dell'articolo 40 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 25 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è sostituito dal seguente:

« Le decisioni di cui all'articolo precedente devono essere immediatamente comunicate alla Giunta regionale per la preparazione del manifesto di cui all'articolo 32, n. 4, recante i contrassegni di lista e il cognome, nome, luogo e data di nascita e, nella provincia di Bolzano, il gruppo linguistico di appar-

ändert mit Art. 23 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, wird durch die nachstehende ersetzt:

- « 1. drei Ausfertigungen des auch bildlich dargestellten, jedoch nicht farbigen Listenzeichens, das in einem Kreis von 10 cm Durchmesser enthalten ist »;

Die Z. 3 des genannten Absatzes wird durch die nachstehende ersetzt:

- « 3. eine Annahmeerklärung von jedem Wahlwerber, die von einem Notar, vom Kanzlisten eines beliebigen Gerichtsamtes, vom Gemeindesekretär oder vom Friedensrichter beglaubigt sein muß »;

Im zweiten Absatz des genannten Artikels werden nach den Worten « des zweiten Tages nach » die nachstehenden Worte eingefügt: « dem Verfalltag für die ».

Der dritte Absatz des genannten Artikels wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Die Namhaftmachungen und die Erklärungen müssen schriftlich gemacht werden, und die Unterschrift der Vertreter muß von einem Notar, vom Kanzlisten eines beliebigen Gerichtsamtes, vom Gemeindesekretär oder vom Friedensrichter beglaubigt sein ».

Dem genannten Artikel wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

« Solange mit Durchführungsbestimmungen zu dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Einheitstext nicht anders verfügt wird, muß in den Gemeinden der Provinz Bozen jeder Wahlwerber in der Erklärung über die Annahme der Wahlwerbung die Zugehörigkeitssprachgruppe angeben. Diese Zugehörigkeitserklärung ist für die Dauer der Amtszeit unwiderruflich und bringt alle im Statut, in den Durchführungsbestimmungen und in den anderen Gesetzesbestimmungen betreffend die Sprachgruppen vorgesehenen Wirkungen mit sich. Das Fehlen dieser Erklärung bringt den Ausschluß des Wahlwerbers aus der Liste mit sich ».

Art. 16

Der erste Absatz des Art. 40 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 25 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Die im vorhergehenden Artikel vorgesehenen Entscheidungen müssen unverzüglich dem Regionalausschuß für die Vorbereitung des im Art. 32 Z. 4 vorgesehenen Plakates, welches die Listenzeichen, den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum und, in der Provinz Bozen, die

tenenza di ciascuno dei candidati nonché l'indicazione dei collegamenti di liste, e per la stampa delle schede nelle quali le liste sono riportate in senso orizzontale secondo l'ordine di presentazione approvato dalla commissione elettorale mandamentale ».

Art. 17

Al primo comma dell'articolo 42 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 26 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, sono soppresse le parole: « Salva la possibilità di assicurare un accesso separato per le donne ».

Art. 18

La lettera b) del terzo comma dell'articolo 47 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 31 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, è sostituita dalla seguente:

« b) viene constatata l'integrità del sigillo del pacco contenente le schede e vengono timbrate con il bollo della sezione tante schede quanti sono gli iscritti nella lista autenticata dalla commissione elettorale mandamentale ».

Art. 19

Al secondo comma dell'articolo 49 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, le parole « commissione mandamentale » sono sostituite dalle seguenti: « commissione elettorale mandamentale ».

Art. 20

Al n. 3 del primo comma dell'articolo 54 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 35 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, sono soppresse le parole « a pena di nullità della votazione ».

Art. 21

Agli articoli 14, 15, 34, 51, 52, 57, 64, 65, 67, 68 e 71 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificata dalle leggi regionali 19 settembre 1963, n. 28, 13 aprile 1964, n. 18, 14 agosto 1967, n. 15 e 8 marzo 1971, n. 3, le parole « 4.000 abitanti » sono sostituite dalle seguenti: « 1.000 abitanti ».

Sprachgruppenzugehörigkeit jedes einzelnen Wahlwerbers sowie die Angabe der Listenverbindungen enthält, und für den Druck der Stimmzettel, in denen die Listen nach der von der Bezirkswahlkommission genehmigten Reihenfolge ihrer Vorlegung waagrecht eingetragen sind, mitgeteilt werden ».

Art. 17

Im ersten Absatz des Art. 42 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 26 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, werden die Worte « es sei denn, es besteht die Möglichkeit, für die Frauen einen getrennten Eingang zu schaffen, » gestrichen.

Art. 18

Der Buchst. b) des dritten Absatzes des Art. 47 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 31 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, wird durch den nachstehenden ersetzt:

« b) es wird die Unversehrtheit des Siegels des die Stimmzettel enthaltenden Paketes festgestellt, und es werden so viele Stimmzettel mit dem Stempel des Sprengelwahlamtes gestempelt, als in der von der Bezirkswahlkommission beglaubigten Liste Wähler eingetragen sind ».

Art. 19

Im italienischen Wortlaut des zweiten Absatzes des Art. 49 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 werden die Worte « Commissione mandamentale » durch die nachstehenden ersetzt: « Commissione elettorale mandamentale ».

Art. 20

In der Z. 3 des ersten Absatzes des Art. 54 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 35 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, werden die Worte « bei sonstiger Nichtigkeit der Abstimmung » gestrichen.

Art. 21

In den Art. 14, 15, 34, 51, 52, 57, 64, 65, 67, 68 und 71 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit den Regionalgesetzen vom 19. September 1963, Nr. 28, vom 13. April 1964, Nr. 18, vom 14. August 1967, Nr. 15 und vom 8. März 1971, Nr. 3, werden die Worte « 4.000 Einwohnern » durch die nachstehenden ersetzt: « 1.000 Einwohnern ».

Art. 22

All'articolo 84 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, modificato dall'articolo 55 della legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, le parole « disposizioni di cui al Titolo II, Capo VIII del Testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni » sono sostituite dalle parole « leggi dello Stato ».

Art. 23

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'articolo 55 dello Statuto. Essa entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 10 agosto 1974

Il Presidente della Giunta regionale

KESSLER

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*

A. Bianco

Art. 22

Im Art. 84 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5, abgeändert mit Art. 55 des Regionalgesetzes vom 19. September 1963, Nr. 28, werden die Worte « die Bestimmungen des II. Titels, VIII. Kapitel, des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 und der nachfolgenden Abänderungen » durch die nachstehenden ersetzt: « die Staatsgesetze ».

Art. 23

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 55 Abs. 3 des Statutes für dringend erklärt. Es tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 10. August 1974

Der Präsident des Regionalausschusses

KESSLER

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient*

A. Bianco

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 12 agosto 1974, n. 5

« Proroga del termine per la formazione dei piani comunali di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, modificata con legge 18 maggio 1973, n. 275 ».

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Articolo unico

Il termine per la formazione dei piani comunali di sviluppo e di adeguamento delle rete di vendita, di cui all'art. 21 della legge 11 giugno 1971, n. 426, quale è stato modificato con legge 18 maggio 1973, n. 275, è prorogato al 31 dicembre 1975.

Trascorso tale termine il Presidente della Giunta provinciale nomina un commissario che provveda, entro sei mesi, alla redazione del piano il quale è

approvato con la modalità di cui alle richiamate leggi.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Trento, 12 agosto 1974

Il Presidente della Giunta provinciale

GRIGOLLI

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*

A. Bianco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO

COMUNICATO 6 agosto 1974, Prot. 1255/1-a

Comunicato elezione Assessore provinciale.

Si comunica che il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, nella seduta 2 agosto 1974,